



In esercizio nel 2027

IN CASTELLO, IN ASCENSORE, IN UN ATTIMO

Al via il progetto che renderà possibile raggiungere il Castello di Brescia in ascensore

Conclusosi l'iter autorizzativo iniziato nell'estate del 2022 con la validazione del progetto definitivo a fine settembre, si entra ora nel vivo della realizzazione del sistema di risalita meccanizzato che a partire dalla fine del 2027 permetterà di raggiungere il Castello di Brescia in un paio di minuti.

La costruzione dell'ascensore garantirà la piena accessibilità al Castello in modo comodo, conveniente e sostenibile, permettendo a cittadini, turisti e tutti coloro che si recano a Brescia per studio, lavoro o divertimento di raggiungere uno dei luoghi più suggestivi della città e vivere pienamente questa zona della città, analogamente a quanto già avviene in altre realtà italiane ed internazionali.

Innovativo, funzionale, per tutti: questi sono i principi che hanno guidato la progettazione dell'ascensore che **partirà dalla zona di Fossa Bagni e porterà alla sommità del Cidneo, all'interno delle mura del Falcone d'Italia**, superando il dislivello di circa 60 metri coi **primi 80 metri di percorso in galleria e gli ultimi 35 metri fuori terra, per un viaggio che durerà 2 minuti e 30 secondi** in totale, compresi i tempi di imbarco e sbarco dei passeggeri.

La capienza della cabina è di **40 passeggeri per corsa**, per un totale medio di persone trasportate pari a 768 per ora.

L'infrastruttura si compone di tre parti principali: la stazione a valle, l'impianto di risalita e la stazione di monte, e nel passaggio tra il tratto in galleria e il tratto in sopraelevato sarà collocata un'uscita di sicurezza.

Le parti di infrastruttura fuori terra (tratta in sopraelevato, stazione di monte e la cabina dell'ascensore inclinato) sono state progettate con **l'utilizzo di soluzioni architettoniche e materiali che ne consentano l'inserimento nell'ambiente circostante, naturale e storico, in modo da produrre il minimo impatto architettonico, visivo ed ambientale.**

Una volta completata l'opera, sia la morfologia che la presenza del verde lungo le pendici del colle Cidneo non saranno alterate.

Gli stessi principi realizzativi hanno guidato la progettazione degli elementi dell'impianto di risalita:



la stazione di valle vedrà al suo interno un percorso museale grazie alla riqualificazione dei 110 mq del sottoscala esistente e dei 225 mq della nuova struttura interrata e la riduzione dell'impatto ambientale nonché un'elevata percezione di sicurezza grazie all'illuminazione naturale nella sala d'attesa principale.

A metà del percorso, al fine di garantire la piena sicurezza dei passeggeri, è stato posto un passaggio intermedio che non prevederà fermata dell'ascensore durante il suo regolare esercizio, ma avrà la funzione di uscita di emergenza in caso di necessità.

Si arriverà infine alla **stazione di monte con banchina di attesa, salita e discesa in aggetto rispetto alle mura del Castello con un impatto minimo sul bastione**, sempre al fine di preservare l'integrità del sito storico, e una pensilina di copertura che aumenterà il comfort di viaggio in ogni stagione.

La realizzazione dell'ascensore si inserisce perfettamente in quel programma di creazione di un **sistema di mobilità pienamente integrato** che Comune di Brescia e Brescia Mobilità stanno portando avanti da tempo per garantire una connessione veloce, comoda e semplice tra le diverse zone della città grazie all'intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto e, dopo la zona della stazione FS, **anche Fossa Bagni diventerà un vero e proprio hub trasportistico**: in pochi metri sarà infatti possibile l'interscambio tra diversi mezzi grazie alla presenza della fermata della metropolitana, della postazione del bikesharing Bicimia, dell'ormai storico parcheggio, delle fermate degli autobus urbani e, a partire dal 2030, anche della fermata del tram Pendolina – Fiera.

Gli step che porteranno all'inaugurazione a fine dicembre 2027 prevedono l'avvio di appalto integrato alla fine di febbraio 2025 in modo da poter procedere con l'aggiudicazione alla fine dell'estate e prevedere l'inizio dei lavori alla fine dell'estate 2026.

La copertura dei costi del progetto è garantita grazie al co-finanziamento di Brescia Mobilità con contributo di Regione Lombardia pari a 4 milioni di euro e di Italia City Branding 2020 per la progettazione pari a circa 190.000 euro.

Per ulteriori info:

Ufficio Stampa Gruppo Brescia Mobilità

comunicazione@bresciamobilita.it